

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 53; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 110. Pagamento anticipato. Un numero cost. 20. UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Sofia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mod. d'annoni (altezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca Lire 3. Avvisi Economici: Lire 1 in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

## Ebraismo Massoneria e Comunismo

La Tribuna parlando — in una corrispondenza da Parigi — dell'azione, misteriosa svolta da certe forze oscure che intervergono nella determinazione di innumerevoli avvenimenti politici, così scrive: «Queste forze oscure esistono realmente; occorre metterle bene nella testa o covine, anzi che nella ricerca e nella valutazione delle cause storiche generalmente non si da mai loro tutta l'importanza che meritano. Soltanto, non sono più così oscure come si credeva; oscuri continueranno ad essere i sistemi e i mezzi di cui si servono, ma esse, dopo che il Fascismo ha introdotto nell'area lo a internazionale un principio di diffusione, come una luce nuova contro un giuoco di ombre a poco a poco, o fuggendo in tutto le direzioni o troppo agitandosi, hanno finito per rivelarsi: qualche volta con ingenuità, qualche altra volta con frontiera. Esse sono: il Comunismo, la Massoneria, l'Ebraismo o completamente o in parte hanno sempre avuto d'accordo; oppure hanno seguito linee parallele; fra loro in ogni modo non vi è mai stato contrasto, né è mai successo che uno dei tre abbia veramente sbarcato la strada agli altri due o viceversa. Tutti sanno quali rapporti esistano fra Massoneria e Ebraismo; si può anzi dire che l'una o l'altro siano la stessa cosa; più esattamente l'Ebraismo si serve dell'organizzazione massonica per agire attraverso il mondo, irradiando le profezie più capillari e raggiungendo i punti più lontani.

La massoneria si diffuse nel mondo dopo aver attraversato le varie comunità israelitiche o tutto quello che fece in seguito fu sempre ed esclusivamente nel nome o nell'interesse d'Israele. Basterebbe ricordare a questo proposito il famoso convento del 1792 a Wilhelmsbad, nel quale fu tracciato il piano della rivoluzione francese e decisa la repressione di Luigi XVI (ora uno degli scopi essenziali che questi teutonici organizzatori si erano proposti consisteva per l'appunto nel conferimento del diritto di cittadinanza agli ebrei; ciò che fu fatto all'Assemblea Costituente il 27 settembre 1791. Leon Blum, che è il primo ebreo il quale dirige i destini della Francia, ricorda con orgoglio questa data in un discorso che tenne in un banchetto pochi giorni dopo aver preso il potere. «Una volta», dice, «quando Napoleone aveva perduto la battaglia di Austerlitz, il quale personalmente venne sempre gli ebrei nel più ferace disprezzo. Ma se vogliamo rivoltare ai semplici simboli ebraici come preannunci non accorgersi che il triangolo massonico non è altro che una delle tre lettere del quale è costituita la stella di Salomone, e che quasi tutte le cerimonie della massoneria imitano i riti religiosi ebraici?»

I rapporti fra Comunismo ed Ebraismo sono meno apprezzati. Ciò dipende dal fatto che le masse comuniste sono un turbolento e conturbante quasi sempre univocamente di gente che lavora. L'Ebraismo adotta preferisce manovrare a distanza. Su vari milioni di lavoratori comunisti-fascisti-organizzati iscritti o no, gli ebrei costituiscono una minoranza insignificante. Morai però sono tutti e quasi tutti gli organizzatori.

L'Humanité, organo ufficiale dei soviet in Francia, fu fondata col denaro di un gruppo di finanziaristi ebrei.

La rivoluzione bolscevica, d'altra parte, fu come ognuno sa, una rivoluzione di origine e di spirito giudaico; anche adesso, quando dopo circa vent'anni, il tempo russo è venuta sotto il governo di Stalin, un equilibrio dei valori, la minoranza che dirige è quasi esclusivamente ebraica. Secondo informazioni raccolte dalla stampa parigina nel 1938, gli funzionari che governano attualmente la Russia (20 sono ebrei). Quando nell'azione della popolazione russa gli ebrei costituiscono appena il 3 per cento.

Il saluto comunista infine, quello col pugno chiuso, è dotato di tanta violenza della massa popolare fascista, è stato importato dalla Germania, dove era stato inventato da Hitler. Ora pare che questo segno del pugno chiuso si stia nella stampa in certe giubbinate.

Infine, col simbolo: «Chi è la tua vera causa? massima», è stato inventato per la massa del popolo. A questo punto è da notare che il simbolo del pugno chiuso è stato inventato da Stalin, che è ebreo. Il simbolo del pugno chiuso è stato inventato da Stalin, che è ebreo. Il simbolo del pugno chiuso è stato inventato da Stalin, che è ebreo.

lini, non bisogna perdere di vista quel che avviene nel campo internazionale; qui l'Ebraismo rappresenta una di quelle potenze che puntano più direttamente, non soltanto contro il nazional-socialismo germanico, ma anche e più particolarmente contro Roma e quelli che possono chiamarsi i principi consolariali della vita.

### L'agonia del "fronte popolare" francese

PARIGI, 7 novembre. La Liberté, occupandosi della situazione ministeriale, dice che il fronte popolare è giunto all'agonia e scrive tra l'altro: «Governare ha preso per il fronte popolare un senso molto netto, vale a dire opprimere. L'arresto di Carlo Maurras, l'oloso discorso di Paul Faure contro la stampa, il colpo di forza contro Guimier mostrano lo stato di frenesia cui è arrivato il fronte popolare. E' questo lo stadio attraverso il quale passano tutti i poteri tirannici prima di crollare. Il governo, nello stesso tempo scatenato e condannato, col-

rice in tutti i sensi i suoi avversari. Non è difficile scorgere che vengono esercitate vendette personali e che rancori privati motivano questi atti di «giustizia repubblicana». Niente di tutto ciò è sorprendente. Gli ultimi atti del ministro sono sussulti di una bestia che muore. Il Gabinetto Blum agonizza. E più oltre il giornale scrive: «Il governo soccombe anche sotto il peso della pressione finanziaria. Il bilancio di Aurio è classificato per sempre fra le più sinistre faccende del secolo. Ma i radicali del Senato ratificheranno questa sfida a tutte le leggi della ragione. Anche se il bilancio fosse approvato, mai questo governo troverebbe in prestito i 25 o 30 miliardi di cui ha bisogno per salvarsi dall'abisso delle finanze e la moneta.

### S. E. Galeazzo Ciano è partito ieri sera per Vienna

ROMA, 7 novembre (notte). Questa sera alle 23.35 S. E. il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, è partito alla volta di Vienna, col seguito.

Il Ministro è accompagnato dalla Consorziata, Contessa Edda. A salutarlo alla stazione si trovavano il Ministro della Stampa e Propaganda, il Sottosegretario di Stato agli Esteri, il Sottosegretario di Stato agli Interni, il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e Foreste, il Ministro d'Austria, Berger Waldenegg, col personale della Legazione al completo, il Ministro d'Ungheria, barone Villanyi, con tutto il personale della Legazione, nonché altri funzionari del Ministero degli Esteri e di quello della Stampa e Propaganda.

### S. E. Ciano e la Consorte saluti con entusiasmo a Vienna

Il Ministro Schmidt intervistato dalla stampa

VIENNA, 7 novembre. S. E. il Segretario di Stato per gli Affari Esteri, dott. Guido Schmidt, ha fatto al rappresentante dell'agenzia «Stefan» le seguenti dichiarazioni: «Il Cancelliere Federale ed io aspettiamo l'arrivo di S. E. il Ministro italiano per gli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, e la sua consorte con un entusiasmo al quale risponde quello di tutto il Governo Federale e di tutti gli austriaci. Noi salutiamo con graditi ospiti gli inviati del Grande Duca e della nuova Italia, rappresentanti di una nuova nazione al quale l'Austria è legata dalle più sincere amicizie. Il Ministro degli Esteri italiano rende oggi la visita di S. E. il Cancelliere Federale von Schussnigg e mia. Ma questo viaggio non è compiuto soltanto per certe formalità, esse corrispondono alla buona consuetudine di far periodicamente intercambiare — come del resto è previsto — i responsabili dei due Stati finanziari dei Protocolli di Roma. Questo contatto è utilissimo alle relazioni diplomatiche un carattere di speciale cordialità e di approfondimento.

In occasione della nostra visita abbiamo avuto modo di constatare la cordialità e calorosa ospitalità del popolo e del Governo austriaco che si dimostra sempre quando essi ricevono i loro amici. Le giornate felici che ho potuto trascorrere in Austria nelle scorse usate di giugno con il mio amico Ciano, il Cancelliere von Schussnigg, e poi nel mese di settembre in occasione della mia prima visita di carattere ufficiale sono state del Capo del Governo alla Borsa della Consorziazione. In queste giornate i rappresentanti austriaci hanno fatto di aver con noi un'amicizia che è una vera e propria amicizia e che è stata la base di una buona amicizia con l'Italia, la cui amicizia è stata la base di una buona amicizia con l'Italia, la cui amicizia è stata la base di una buona amicizia con l'Italia.

### L'importanza dell'imminente convegno danubiano

BERNA, 7 novembre. In una corrispondenza da Vienna, posta come articolo di fondo, la Neue Zürcher Zeitung, pone in rilievo la grandissima importanza per l'Europa danubiana del prossimo convegno di Vienna, cui parteciperà il Conte Ciano.

### Il Gabinetto albanese dimissionario

TRIANA, 7 novembre. Giannone il Presidente Francobri ha presentato al Governo le dimissioni del Gabinetto.

### I nuovi rapporti italo-jugoslavi

Elogi della stampa a Stojadinovic

BELOGRADO, 7 novembre. Il numero odierno del giornale popolare «Balkan» è quasi interamente dedicato ai nuovi rapporti italo-jugoslavi.

In un articolo di fondo il suo direttore Zivari, rifà la storia del «Fascismo ed illumina la figura del Duce che — egli scrive — dal 1914 in poi è l'uomo politico più rispettato e a cui l'ama l'intera nazione».

Dopo aver rilevato che la Serbia e l'Italia furono sempre amiche, il giornale scrive che l'accordo italo-jugoslavo nacque quando in Jugoslavia si potero un uomo della capacità di Stojadinovic; cui il Paese deve grandi risultati, raggiunti in pochissimo tempo.

### Il nuovo Ministro d'Italia a Belgrado presenta le credenziali al Reputato Principe Paolo

BELOGRADO, 7 novembre. Stamano il nuovo Ministro d'Italia, Mario Indelli, ha presentato le sue credenziali al Principe Paolo, alla presenza del Presidente del Consiglio Stojadinovic, nel palazzo Bianco di Cottigno. Nel pomeriggio il Ministro d'Italia renderà visita ai due Reputati Parovich e Stancovic.

### Accordi commerciali con l'Austria, la Romania e la Grecia firmati a Roma

ROMA, 7 novembre. Oggi il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano ed il Ministro d'Austria, sig. Egon Berger Waldenegg, hanno firmato alcuni accordi di carattere commerciale e finanziario.

Oggi il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, ed il Ministro di Romania a Roma, sig. Giovanni Ispasoiu, hanno firmato un Protocollo provvisorio di carattere commerciale, per consentire la ripresa immediata del traffico in attesa della stipulazione dell'accordo definitivo, in corso di negoziazione.

Oggi il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, il Ministro di Grecia sig. Pietro Metaxas ed il sig. Alessandro Adilompolo, direttore degli affari commerciali presso il Ministero italiano degli Affari Esteri, hanno firmato un accordo per riprendere e regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi.

### La visita d'un amico

VIENNA, 7 novembre. Sotto il titolo «La visita di un amico» il «Weltblatt» porge il saluto al Ministro degli Esteri italiani, che arriverà a Vienna domani sera e rammenta come l'Italia sia stato il primo Paese a liberarsi, nelle questioni dell'Europa centrale, dalla mentalità di guerra scongiurandosi a fare una politica costruttiva.

I Protocolli di Roma rappresentano un punto culminante dell'evoluzione iniziata da Mussolini e sono da considerarsi non un blocco ma un centro di stabilità che ha già dato prova della propria solidità durante la campagna albanese a Ginevra.

### Veio Orazi nominato Prefetto di Cuneo

ROMA, 7 novembre. Il fascista dott. Veio Orazi, Segretario federale dell'Urbe, è stato nominato Prefetto e destinato a Cuneo.

### Fascismo e bolscevismo nel Nord-Africa francese

ROMA, 7 novembre. La «Volontà d'Italia» pubblica: «Dobbiamo essere grati al giornale «Humanité» perché, gettando un grido di allarme sul pericolo fascista nel Marocco, ci procura una piccola consolazione facendoci conoscere delle lontane persone e degli correnti amiche che finora ignoravamo.

Quel giornale infatti si scandalizza per un discorso tenuto dal Ten. Col. Gabet della guarnigione di Blida (Algeria) ai suoi ufficiali, discorrendo che gli ha procurato un mese di arresti di rigore e che, presumibilmente, non è dispiaciuto affatto a coloro, cui era indirizzato.

Il giornale socialista commenta che tanti altri ufficiali dell'Africa del Nord sono molto più preoccupati di ammirare Mussolini o Hitler che non di servire la Repubblica che li paga.

In Olanda — prosegue — l'agitazione fascista continua a svilupparsi. Da un mese dei camionisti di indigeni agguerriti di gente partono alla notte, uno o due volte per settimana, sia per il campo di tiro, sia per la foresta di Mokri. Là, quegli indigeni vengono esercitati ad innalzare barricate e prendere d'assalto, ad eseguire dei movimenti agguerriti per cingere il nemico, a

### Nuovi Federali a Roma Littoria e Matera

ROMA, 7 novembre. Il Foglio di Disposizioni n. 665 in data odierna reca: «Il fascista Veio Orazi, nominato Prefetto del Regno, cessa dall'incarico di Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento dell'Urbe. Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato i fascisti Andrea Ippolito Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento, Vittorio Sandicchi, Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento di Littoria, Salvatore Scaramiento, Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento di Matera.

### Reparti della «Sila» sbarcati a Messina

MESSINA, 7 novembre. Dall'Africa Orientale è qui giunto il vapore «Lepario», con a bordo i reparti della «Sila» di Fronte Divisione «Sila».

### Il testo delle dichiarazioni di Eden ai Comuni in risposta al discorso del Duce

«Noi non abbiamo né il desiderio di minacciare né l'intenzione di attaccare alcun interesse italiano nel Mediterraneo»

LONDRA, 7 novembre. Ecco la traduzione del testo ufficiale del discorso pronunciato dal Sig. Eden, alla Camera dei Comuni, il 5 novembre, nella parte che riguarda l'Italia:

Passo ora all'Italia. E' necessario ricordare che i nostri rapporti con l'Italia hanno subito un deterioramento: fatto che è dovuto al nostro tentativo di adempire le nostre obbligazioni derivanti dal patto al quale abbiamo apposto la nostra firma. Noi vi è mai stata, per quanto riguarda questo Paese, una controversia anglo-italiana, come è stato già detto da molti ed in varie circostanze. Io ripeto e molto ancora una volta in rilievo questo fatto perché fino a che esso non sarà riconosciuto in Italia come la verità, i nostri rapporti soffriranno di un indebitamento. Le divergenze che sono esistite tra noi e l'Italia sono dovute a convenzioni che erano dirette — o mi rinerisce di notare che sono ancora diverse — con i metodi in base ai quali il mondo dovrebbe regolare gli affari internazionali.

Nei miei discorsi di Milano, il 1 novembre il Signor Mussolini ha parlato in rivista i rapporti dell'Italia con gli altri Paesi o con la S. D. N. ed ha fatto alcune importanti osservazioni sui rapporti col nostro Paese, sui quali la Camera dei Comuni si attende che io mi esprimerò. Tali osservazioni si riferiscono soprattutto ai futuri rapporti fra i due Paesi nel Mediterraneo.

### Il Duce riceve i rappresentanti delle Associazioni dei Combattenti d'Europa e degli Stati Uniti convenuti a Roma

ROMA, 7 novembre. Oggi sono stati ricevuti a Palazzo Venezia i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche delle 14 Nazioni d'Europa e degli Stati Uniti che per la prima volta dopo la guerra si sono riuniti a Roma.

Erano presenti il Ministro degli Esteri ed il Ministro della Stampa e Propaganda, l'on. Delors, dopo aver dato conto al Duce dello spirito di particolare cameratismo in cui si sono svolti i lavori del convegno che si è concluso con la costituzione di un Comitato permanente, allo scopo di rendere più efficaci e costanti i rapporti fra gli ex-combattenti ha espresso il sentimento dei presenti i quali, prima di lasciare Roma, hanno voluto rendere omaggio al Capo della Nuova Italia ed al grande camerata dei combattenti italiani. Egli ha inoltre affermato che i combattenti di tutte le Nazioni, vedendo in Lui non solo il possente difensore degli interessi nazionali dell'Italia ma anche il severo artefice della ricostruzione del mondo, speravano che avrebbe apprezzato il gesto da essi compiuto a Roma, gesto di fede nella collaborazione tra i popoli che, oltre ai ricordi ed alle lezioni della guerra, hanno in comune il privilegio e la responsabilità della civiltà.

### Cosa fa questa Lega?

Questa vituperata Lega delle Nazioni che, come ha detto il Duce, per conto nostro potrebbe tranquillamente perire, costa la terra e di 25 milioni e 200.000 franchi all'anno alle varie Nazioni. E' diretta da Woodrow Wilson perché facesse da guardame ai trattati di pace e impedisse la violazione e lo scalfito quov nel mondo. Si è accorto come e perché tutti gli imperatori di bottega di guerra si fossero subito stretti intorno ad essa: eccettuata eterna per i vari trattati di Parigi (e distorti) essi domandavano.

«La Lega deve dunque dirimere contese, impedire guerre, cercare di stabilire la pace ovunque si scoppiasse, ma, soprattutto, mantenere lo status quo».

Ora, conservare lo status quo, equivale a dare forma legale al perpetuo di ingiustizia che chiamano la guerra, riconoscere che le cause degli attriti fra i popoli sono insuperabili, imporre il sacrificio a tre piccole insignificanti minacce, ma a grossi gruppi etnici, condannati e spinti sul nome e per la gloria di due nulla di similitudine incostituiti nel quadro della Società delle Nazioni. La sicurezza collettiva e la pace indivisibile.

Proprio contraria dovrebbe essere la missione di questa Società governativa: infrangere cioè lo status quo in nome di una più alta giustizia internazionale, eliminando così il principale causa dell'ingiustizia mondiale e particolarmente europea.

Se ad esempio, la Lega si adoperasse per riportare l'equilibrio fra gli Stati del bacino danubiano e l'Albania, restituendo territori ed anime a quelle Nazioni cui furono strappati, la pace la vera pace non tenderebbe a ristabilirsi in tutto l'Europa europea e, per conseguenza, in tutta Europa. Ma a Ginevra non ne vollero minimamente sapere, perché la violazione dei trattati non si può — dicono — limitare a due o tre trattati, non può essere unilaterale, ma dovrebbe estendersi a tutti i trattati. Ma solo questo accento basta per far cadere qualunque discorso. Impresa troppo ardua. Difatti si possono rivedere soltanto i trattati del Triangolo, quello di Neuilly, quello di Saint-Germain e di Versailles, quello di Versailles, quello di Versailles, quello di Versailles. La consorziazione Lega si sente accapponare la pelle sotto all'idea di parlare in discussione simili progetti d'istruggere alla esultanza dei trattati.

Come se la storia non fosse piena di trattati stracciati negati, distrutti? Raro è il caso che un trattato politico abbia consacrato un diritto, ma sempre ha consacrato un diritto: quello del più forte. La volontà del vincitore, imposta al vinto, con la punta della spada: ecco il trattato politico. E quando la volontà del vincitore fu guidata dalla giustizia?

Dunque, se la Lega vuole continuare a vivere — ma non soltanto a «profittare di due e tre Stati» — se come cominciarla. Cominciarla vuol dire per essa rinnovarsi. Rinovarsi o perire. Noi siamo ancora per il primo corso del cammino, qualunque non speriamo il miraggio dei due individui. In tale circolo.

### Lievre incidente al Consolato italiano di Cluj

BUOAREST, 7 novembre. Nel pomeriggio di ieri uno stivatore, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio del Consolato italiano di Cluj, per provocare disordini. E' intervenuta la polizia ad ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circolo.

### Immediata inchiesta - Le scuse del Ministro degli Esteri francese

BUOAREST, 7 novembre. Nel pomeriggio di ieri uno stivatore, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio del Consolato italiano di Cluj, per provocare disordini. E' intervenuta la polizia ad ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circolo.

### Il testo delle dichiarazioni di Eden ai Comuni in risposta al discorso del Duce

«Noi non abbiamo né il desiderio di minacciare né l'intenzione di attaccare alcun interesse italiano nel Mediterraneo»

LONDRA, 7 novembre. Ecco la traduzione del testo ufficiale del discorso pronunciato dal Sig. Eden, alla Camera dei Comuni, il 5 novembre, nella parte che riguarda l'Italia:

Passo ora all'Italia. E' necessario ricordare che i nostri rapporti con l'Italia hanno subito un deterioramento: fatto che è dovuto al nostro tentativo di adempire le nostre obbligazioni derivanti dal patto al quale abbiamo apposto la nostra firma. Noi vi è mai stata, per quanto riguarda questo Paese, una controversia anglo-italiana, come è stato già detto da molti ed in varie circostanze. Io ripeto e molto ancora una volta in rilievo questo fatto perché fino a che esso non sarà riconosciuto in Italia come la verità, i nostri rapporti soffriranno di un indebitamento. Le divergenze che sono esistite tra noi e l'Italia sono dovute a convenzioni che erano dirette — o mi rinerisce di notare che sono ancora diverse — con i metodi in base ai quali il mondo dovrebbe regolare gli affari internazionali.

Nei miei discorsi di Milano, il 1 novembre il Signor Mussolini ha parlato in rivista i rapporti dell'Italia con gli altri Paesi o con la S. D. N. ed ha fatto alcune importanti osservazioni sui rapporti col nostro Paese, sui quali la Camera dei Comuni si attende che io mi esprimerò. Tali osservazioni si riferiscono soprattutto ai futuri rapporti fra i due Paesi nel Mediterraneo.

### Il Duce riceve i rappresentanti delle Associazioni dei Combattenti d'Europa e degli Stati Uniti convenuti a Roma

ROMA, 7 novembre. Oggi sono stati ricevuti a Palazzo Venezia i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche delle 14 Nazioni d'Europa e degli Stati Uniti che per la prima volta dopo la guerra si sono riuniti a Roma.

Erano presenti il Ministro degli Esteri ed il Ministro della Stampa e Propaganda, l'on. Delors, dopo aver dato conto al Duce dello spirito di particolare cameratismo in cui si sono svolti i lavori del convegno che si è concluso con la costituzione di un Comitato permanente, allo scopo di rendere più efficaci e costanti i rapporti fra gli ex-combattenti ha espresso il sentimento dei presenti i quali, prima di lasciare Roma, hanno voluto rendere omaggio al Capo della Nuova Italia ed al grande camerata dei combattenti italiani. Egli ha inoltre affermato che i combattenti di tutte le Nazioni, vedendo in Lui non solo il possente difensore degli interessi nazionali dell'Italia ma anche il severo artefice della ricostruzione del mondo, speravano che avrebbe apprezzato il gesto da essi compiuto a Roma, gesto di fede nella collaborazione tra i popoli che, oltre ai ricordi ed alle lezioni della guerra, hanno in comune il privilegio e la responsabilità della civiltà.

### Cosa fa questa Lega?

Questa vituperata Lega delle Nazioni che, come ha detto il Duce, per conto nostro potrebbe tranquillamente perire, costa la terra e di 25 milioni e 200.000 franchi all'anno alle varie Nazioni. E' diretta da Woodrow Wilson perché facesse da guardame ai trattati di pace e impedisse la violazione e lo scalfito quov nel mondo. Si è accorto come e perché tutti gli imperatori di bottega di guerra si fossero subito stretti intorno ad essa: eccettuata eterna per i vari trattati di Parigi (e distorti) essi domandavano.

«La Lega deve dunque dirimere contese, impedire guerre, cercare di stabilire la pace ovunque si scoppiasse, ma, soprattutto, mantenere lo status quo».

Ora, conservare lo status quo, equivale a dare forma legale al perpetuo di ingiustizia che chiamano la guerra, riconoscere che le cause degli attriti fra i popoli sono insuperabili, imporre il sacrificio a tre piccole insignificanti minacce, ma a grossi gruppi etnici, condannati e spinti sul nome e per la gloria di due nulla di similitudine incostituiti nel quadro della Società delle Nazioni. La sicurezza collettiva e la pace indivisibile.

Proprio contraria dovrebbe essere la missione di questa Società governativa: infrangere cioè lo status quo in nome di una più alta giustizia internazionale, eliminando così il principale causa dell'ingiustizia mondiale e particolarmente europea.

Se ad esempio, la Lega si adoperasse per riportare l'equilibrio fra gli Stati del bacino danubiano e l'Albania, restituendo territori ed anime a quelle Nazioni cui furono strappati, la pace la vera pace non tenderebbe a ristabilirsi in tutto l'Europa europea e, per conseguenza, in tutta Europa. Ma a Ginevra non ne vollero minimamente sapere, perché la violazione dei trattati non si può — dicono — limitare a due o tre trattati, non può essere unilaterale, ma dovrebbe estendersi a tutti i trattati. Ma solo questo accento basta per far cadere qualunque discorso. Impresa troppo ardua. Difatti si possono rivedere soltanto i trattati del Triangolo, quello di Neuilly, quello di Saint-Germain e di Versailles, quello di Versailles, quello di Versailles, quello di Versailles. La consorziazione Lega si sente accapponare la pelle sotto all'idea di parlare in discussione simili progetti d'istruggere alla esultanza dei trattati.

Come se la storia non fosse piena di trattati stracciati negati, distrutti? Raro è il caso che un trattato politico abbia consacrato un diritto, ma sempre ha consacrato un diritto: quello del più forte. La volontà del vincitore, imposta al vinto, con la punta della spada: ecco il trattato politico. E quando la volontà del vincitore fu guidata dalla giustizia?

Dunque, se la Lega vuole continuare a vivere — ma non soltanto a «profittare di due e tre Stati» — se come cominciarla. Cominciarla vuol dire per essa rinnovarsi. Rinovarsi o perire. Noi siamo ancora per il primo corso del cammino, qualunque non speriamo il miraggio dei due individui. In tale circolo.

### Lievre incidente al Consolato italiano di Cluj

BUOAREST, 7 novembre. Nel pomeriggio di ieri uno stivatore, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio del Consolato italiano di Cluj, per provocare disordini. E' intervenuta la polizia ad ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circolo.

### Immediata inchiesta - Le scuse del Ministro degli Esteri francese

BUOAREST, 7 novembre. Nel pomeriggio di ieri uno stivatore, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio del Consolato italiano di Cluj, per provocare disordini. E' intervenuta la polizia ad ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circolo.

### Il testo delle dichiarazioni di Eden ai Comuni in risposta al discorso del Duce

«Noi non abbiamo né il desiderio di minacciare né l'intenzione di attaccare alcun interesse italiano nel Mediterraneo»

LONDRA, 7 novembre. Ecco la traduzione del testo ufficiale del discorso pronunciato dal Sig. Eden, alla Camera dei Comuni, il 5 novembre, nella parte che riguarda l'Italia:

Passo ora all'Italia. E' necessario ricordare che i nostri rapporti con l'Italia hanno subito un deterioramento: fatto che è dovuto al nostro tentativo di adempire le nostre obbligazioni derivanti dal patto al quale abbiamo apposto la nostra firma. Noi vi è mai stata, per quanto riguarda questo Paese, una controversia anglo-italiana, come è stato già detto da molti ed in varie circostanze. Io ripeto e molto ancora una volta in rilievo questo fatto perché fino a che esso non sarà riconosciuto in Italia come la verità, i nostri rapporti soffriranno di un indebitamento. Le divergenze che sono esistite tra noi e l'Italia sono dovute a convenzioni che erano dirette — o mi rinerisce di notare che sono ancora diverse — con i metodi in base ai quali il mondo dovrebbe regolare gli affari internazionali.

Nei miei discorsi di Milano, il 1 novembre il Signor Mussolini ha parlato in rivista i rapporti dell'Italia con gli altri Paesi o con la S. D. N. ed ha fatto alcune importanti osservazioni sui rapporti col nostro Paese, sui quali la Camera dei Comuni si attende che io mi esprimerò. Tali osservazioni si riferiscono soprattutto ai futuri rapporti fra i due Paesi nel Mediterraneo.

### Il Duce riceve i rappresentanti delle Associazioni dei Combattenti d'Europa e degli Stati Uniti convenuti a Roma

ROMA, 7 novembre. Oggi sono stati ricevuti a Palazzo Venezia i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche delle 14 Nazioni d'Europa e degli Stati Uniti che per la prima volta dopo la guerra si sono riuniti a Roma.

Erano presenti il Ministro degli Esteri ed il Ministro della Stampa e Propaganda, l'on. Delors, dopo aver dato conto al Duce dello spirito di particolare cameratismo in cui si sono svolti i lavori del convegno che si è concluso con la costituzione di un Comitato permanente, allo scopo di rendere più efficaci e costanti i rapporti fra gli ex-combattenti ha espresso il sentimento dei presenti i quali, prima di lasciare Roma, hanno voluto rendere omaggio al Capo della Nuova Italia ed al grande camerata dei combattenti italiani. Egli ha inoltre affermato che i combattenti di tutte le Nazioni, vedendo in Lui non solo il possente difensore degli interessi nazionali dell'Italia ma anche il severo artefice della ricostruzione del mondo, speravano che avrebbe apprezzato il gesto da essi compiuto a Roma, gesto di fede nella collaborazione tra i popoli che, oltre ai ricordi ed alle lezioni della guerra, hanno in comune il privilegio e la responsabilità della civiltà.

### Cosa fa questa Lega?

Questa vituperata Lega delle Nazioni che, come ha detto il Duce, per conto nostro potrebbe tranquillamente perire, costa la terra e di 25 milioni e 200.000 franchi all'anno alle varie Nazioni. E' diretta da Woodrow Wilson perché facesse da guardame ai trattati di pace e impedisse la violazione e lo scalfito quov nel mondo. Si è accorto come e perché tutti gli imperatori di bottega di guerra si fossero subito stretti intorno ad essa: eccettuata eterna per i vari trattati di Parigi (e distorti) essi domandavano.

«La Lega deve dunque dirimere contese, impedire guerre, cercare di stabilire la pace ovunque si scoppiasse, ma, soprattutto, mantenere lo status quo».

Ora, conservare lo status quo, equivale a dare forma legale al perpetuo di ingiustizia che chiamano la guerra, riconoscere che le cause degli attriti fra i popoli sono insuperabili, imporre il sacrificio a tre piccole insignificanti minacce, ma a grossi gruppi etnici, condannati e spinti sul nome e per la gloria di due nulla di similitudine incostituiti nel quadro della Società delle Nazioni. La sicurezza collettiva e la pace indivisibile.

Proprio contraria dovrebbe essere la missione di questa Società governativa: infrangere cioè lo status quo in nome di una più alta giustizia internazionale, eliminando così il principale causa dell'ingiustizia mondiale e particolarmente europea.

Se ad esempio, la Lega si adoperasse per riportare l'equilibrio fra gli Stati del bacino danubiano e l'Albania, restituendo territori ed anime a quelle Nazioni cui furono strappati, la pace la vera pace non tenderebbe a ristabilirsi in tutto l'Europa europea e, per conseguenza, in tutta Europa. Ma a Ginevra non ne vollero minimamente sapere, perché la violazione dei trattati non si può — dicono — limitare a due o tre trattati, non può essere unilaterale, ma dovrebbe estendersi a tutti i trattati. Ma solo questo accento basta per far cadere qualunque discorso. Impresa troppo ardua. Difatti si possono rivedere soltanto i trattati del Triangolo, quello di Neuilly, quello di Saint-Germain e di Versailles, quello di Versailles, quello di Versailles, quello di Versailles. La consorziazione Lega si sente accapponare la pelle sotto all'idea di parlare in discussione simili progetti d'istruggere alla esultanza dei trattati.

Come se la storia non fosse piena di trattati stracciati negati, distrutti? Raro è il caso che un trattato politico abbia consacrato un diritto, ma sempre ha consacrato un diritto: quello del più forte. La volontà del vincitore, imposta al vinto, con la punta della spada: ecco il trattato politico. E quando la volontà del vincitore fu guidata dalla giustizia?

Dunque, se la Lega vuole continuare a vivere — ma non soltanto a «profittare di due e tre Stati» — se come cominciarla. Cominciarla vuol dire per essa rinnovarsi. Rinovarsi o perire. Noi siamo ancora per il primo corso del cammino, qualunque non speriamo il miraggio dei due individui. In tale circolo.

### Lievre incidente al Consolato italiano di Cluj

BUOAREST, 7 novembre. Nel pomeriggio di ieri uno stivatore, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio del Consolato italiano di Cluj, per provocare disordini. E' intervenuta la polizia ad ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circolo.

### Immediata inchiesta - Le scuse del Ministro degli Esteri francese

BUOAREST, 7 novembre. Nel pomeriggio di ieri uno stivatore, accompagnato da un operaio in stato di ubriachezza, è penetrato nell'ufficio del Consolato italiano di Cluj, per provocare disordini. E' intervenuta la polizia ad ha proceduto all'arresto dei due individui. In tale circolo.

# I nazionali spagnoli hanno occupato Madrid

## Il Governo rosso si è rifugiato a Valencia

Saint Jean de Luz, 7 nov. (notte) Le truppe degli insorti sono entrate oggi a Madrid, mentre il Governo di Largo Caballero si rifugiava a Valencia. La città è virtualmente occupata, non rimanendo che alcuni centri di resistenza in edifici isolati. Si prevede che la città sarà presto liberata dagli insorti al Palazzo del Governo, che consacrerà il nuovo regime, avrà luogo lunedì.

## I combattimenti che portarono alla presa della Capitale

SANT JEAN DE LUZ, 7 novembre L'investimento di Madrid procedeva metodico, travolgendo successivamente gli ostacoli frapposti dalla difesa che è, ormai, ridotta al centro urbano dove l'avanzata delle truppe nazionali è rallentata dalla preoccupazione di evitare danni agli edifici ed alla popolazione pacifica. I centri militari suburbani sono stati occupati. L'intera città si trova sotto il fuoco dell'artiglieria nazionale.

Apparentemente l'abbondanza dell'armamento disponibile, il Governo si sforza di armare tutta la popolazione valida, invitando alla difesa disperata casa per casa. Tuttavia si ritiene che l'inevitabile della resistenza risulterà evidente e la distruzione della città potrà essere evitata.

Rispondendo ai disperati appelli del Governo di Madrid, le milizie marxiste hanno accentuato la pressione sugli altri fronti, ma sono state facilmente contenute dalle truppe nazionali.

Si annuncia, del pari, la presa di Campamento de Carabanchel Alto e del villaggio e della stazione ferroviaria di Villa Verde.

## Altri velivoli rossi abbattuti

SALAMANCA, 7 novembre Nove aeroplani nazionali da caccia e tre da bombardamento hanno effettuato un volo sulle posizioni governative lungo il Manzanares. I governativi hanno subito perdite gravi.

Il quartiere generale comunica che le truppe nazionali hanno raggiunto ieri tutti gli obiettivi, senza perdite rilevanti, mentre i governativi, che si ritirano precipitosamente sulla Capitale, hanno subito perdite considerevoli.

I nazionali hanno catturato tre carri d'assalto di origine sovietica. Nel settore di Sigüenza i nazionali hanno occupato Manabana e si trovano, ora, a 3 km. da Almandoz.

Gli aeroplani nazionali hanno abbattuto tre apparecchi nemici nel settore di Leganes.

## Valencia, dolce terra... ricovero del Governo rosso

LONDRA, 7 novembre L'«R» dice pubblicamente che, secondo informazioni pervenute stamane a Londra, il Governo di Madrid ha abbandonato la Capitale ed è partito per Valencia. Anche da Parigi l'«Agenzia» dice che si conferma da fonte ufficiale a Londra che il Governo spagnolo ha lasciato Madrid e si è recato a Valencia, lasciando nella Capitale un governo di nomina.

## Fucilazioni in massa a Barcellona

PARIGI, 7 novembre Gli anarchici catalani, esasperati dalle distinte subite dai rossi sul fronte di Madrid e dall'imminenza della caduta della capitale, hanno cominciato a fucilare in massa i loro ostaggi con fredde crudeltà. Si conoscono i nomi di numerose vittime, fra cui sono note personalità catalane e parecchie donne. La signora Del Cor, presidente di un'Opera di Carità, e la signora De Golea, moglie di un medico già assassinato dagli anarchici, sono state condotte sull'orlo delle tombe già scavate per loro e massacrate a colpi di rivoltella. Gli anarchici ad Alicante hanno cominciato a massacrare in massa gli ostaggi. Talune informazioni dicono che uccise negli ultimi giorni in quella città.

Ieri sera la radio di Tetuan ha annunciato che a Barcellona l'Assessorato sovietico avrebbe consigliato al Governo di Madrid di proclamare immediatamente una Repubblica socialista in tutto il territorio che resta occupato dai governativi. Sempre a Barcellona, violenti disordini si sarebbero prodotti fra anarchici socialisti e comunisti. Vi sarebbero numerosi feriti dalle due parti.

## La chiusura a Tripoli del Congresso della Società per il progresso delle scienze

TRIPOLI, 7 novembre All'angusta presenza di S.A.R. il Duca d'Aosta, e con l'intervento del Governatore generale, S.E. Ballo, del rappresentante del Partito, di Accademici partecipanti al congresso, delle gerarchie coloniali, civili e militari, è stata tenuta oggi la seduta di chiusura del congresso della Società per il progresso delle scienze.

A suo ingresso nell'aula stipata di congressisti e di pubblico, il Principe è stato fatto segno ad una calorosa orazione. Il presidente del congresso ha dato lettura dei numerosi voti espressi dalle singole sezioni, che sono stati approvati unanimemente. Anche la relazione finanziaria dell'anno XIV è stata approvata all'unanimità. Il senatore D'Amelio ha quindi informato l'assemblea dei premi scientifici banditi dalla S.I.P.S. fra cui il premio Littorio dell'anno XIV ed il

## Gli auguri delle popolazioni e delle forze armate del Vicereame ai Sovrani e al Principe di Piemonte per l'anno XV

ADDIS ABEBA, 7 novembre Dal corrispondente dell'«Agenzia» Stefani:

In occasione dell'inizio dell'anno XV dell'Era Fascista, il Vicere di Etiopia ha inviato i seguenti telegrammi al Re Imperatore ed al Principe Ereditario:

«Primo aiutante di Campo Generale di S. M. il Re Imperatore, Roma - Popolazione e forze armate del vicereame, celebrando l'inizio del quindicesimo annuale dell'Italia imperiale e fascista, elevano pensiero reverente ed augurale alla Sacra Maestà degli Augusti Sovrani e riaffermano con tenace volontà loro fede ardente per l'avvenire.

## La Mostra antibolscevica di Monaco di Baviera

La notevolissima partecipazione dell'Italia

Monaco di Baviera, 7 nov. E' stata inaugurata solennemente la Mostra antibolscevica, con il concorso delle maggiori autorità del Governo, del Partito e delle forze armate. Per l'Italia erano presenti il Gr. Uff. Alessandrini del Ministero Stampa e Propaganda, l'on. Melchiorri, per il P. N. F., il R. Console generale d'Italia a Monaco, il Segretario del Fascio col Direttorio, tutti in uniforme fascista. Erano pure intervenuti i capi delle Missioni diplomatiche ed i rappresentanti delle Associazioni antibolsceviche di numerosi Paesi. Il Governo ed il Partito germanici erano rappresentati dal Segretario all'Educazione, S. E. Boepfle, dal primo borgomastro di Monaco, dal Segretario generale del Partito, dal capo dell'Ufficio stampa della Casa Bruna, dal comandante della piazza di Monaco e da numerosissime altre personalità del mondo politico, militare e culturale. Due compagnie di squadristi del fronte del lavoro prestavano servizio d'onore all'ingresso della Mostra.

Il delegato del Ministero della Propaganda, dott. Wuerster, cui era affidata l'organizzazione della Mostra, ha rivolto parole di saluto ai rappresentanti delle 37 Nazioni intervenute alla manifestazione, al Corpo diplomatico e, in particolare, al R. Console generale d'Italia, Ministro Pittalis e al Console generale d'Ungheria. Quindi il Gualtieri di Monaco e rappresentante di Goebbels, dott. Nipold, dopo aver rilevato l'importanza della Mostra, ha proseguito: «La parte principale della Mostra è data da un documentario imponente da parte italiana, il quale attesta quanto siano stati sublimi e grandi i sacrifici compiuti dal popolo italiano per combattere e vincere l'eterno nemico della cultura e della pace. I due delegati italiani, l'on. Melchiorri e il Gr. Uff. Alessandrini, ci hanno prestato, per ordine del Duca, il loro grandissimo ed è a Lui che dobbiamo se questa Mostra acquista importanza culturale vera-

mente mondiale. Il vasto e copioso materiale col quale l'Italia partecipa alla Mostra, è per la maggior parte scelto fra quello che era esposto nella Mostra della Rivoluzione fascista; è una suggestiva documentazione della grande lotta combattuta dal 1919 al 1922 dal Fascismo contro il comunismo e del sublime martirio fascista.

«S. M. il Re Imperatore o S. A. R. il Principe di Piemonte si sono compiuti di rispondere con i seguenti telegrammi:

«S. E. Maresciallo d'Italia Graziani - Governatore Generale di Etiopia - Addis Abeba - La Regina ed io abbiamo accelerato con grato animo il saluto augurale, ringraziamo le popolazioni, le forze armate e Lei personalmente del gentile pensiero.

VITTORIO EMANUELE. «S. E. Maresciallo Graziani, Addis Abeba. Mi giunge particolarmente caro il saluto che V. E. mi rivolge a nome delle popolazioni e delle forze armate del vicereame nel giorno in cui si chiude un anno di gloriosi fasti per la Patria. Ringrazio cordialmente e ricambio personali auguri a V. E.

Affettuosissimo UMBERTO DI SAVOIA.

«S. M. il Re Imperatore o S. A. R. il Principe di Piemonte si sono compiuti di rispondere con i seguenti telegrammi:

«S. E. Maresciallo Graziani, Addis Abeba. Mi giunge particolarmente caro il saluto che V. E. mi rivolge a nome delle popolazioni e delle forze armate del vicereame nel giorno in cui si chiude un anno di gloriosi fasti per la Patria. Ringrazio cordialmente e ricambio personali auguri a V. E.

## La Mostra antibolscevica di Monaco di Baviera

La notevolissima partecipazione dell'Italia

Monaco di Baviera, 7 nov. E' stata inaugurata solennemente la Mostra antibolscevica, con il concorso delle maggiori autorità del Governo, del Partito e delle forze armate. Per l'Italia erano presenti il Gr. Uff. Alessandrini del Ministero Stampa e Propaganda, l'on. Melchiorri, per il P. N. F., il R. Console generale d'Italia a Monaco, il Segretario del Fascio col Direttorio, tutti in uniforme fascista. Erano pure intervenuti i capi delle Missioni diplomatiche ed i rappresentanti delle Associazioni antibolsceviche di numerosi Paesi. Il Governo ed il Partito germanici erano rappresentati dal Segretario all'Educazione, S. E. Boepfle, dal primo borgomastro di Monaco, dal Segretario generale del Partito, dal capo dell'Ufficio stampa della Casa Bruna, dal comandante della piazza di Monaco e da numerosissime altre personalità del mondo politico, militare e culturale. Due compagnie di squadristi del fronte del lavoro prestavano servizio d'onore all'ingresso della Mostra.

Il delegato del Ministero della Propaganda, dott. Wuerster, cui era affidata l'organizzazione della Mostra, ha rivolto parole di saluto ai rappresentanti delle 37 Nazioni intervenute alla manifestazione, al Corpo diplomatico e, in particolare, al R. Console generale d'Italia, Ministro Pittalis e al Console generale d'Ungheria. Quindi il Gualtieri di Monaco e rappresentante di Goebbels, dott. Nipold, dopo aver rilevato l'importanza della Mostra, ha proseguito: «La parte principale della Mostra è data da un documentario imponente da parte italiana, il quale attesta quanto siano stati sublimi e grandi i sacrifici compiuti dal popolo italiano per combattere e vincere l'eterno nemico della cultura e della pace. I due delegati italiani, l'on. Melchiorri e il Gr. Uff. Alessandrini, ci hanno prestato, per ordine del Duca, il loro grandissimo ed è a Lui che dobbiamo se questa Mostra acquista importanza culturale vera-

mente mondiale. Il vasto e copioso materiale col quale l'Italia partecipa alla Mostra, è per la maggior parte scelto fra quello che era esposto nella Mostra della Rivoluzione fascista; è una suggestiva documentazione della grande lotta combattuta dal 1919 al 1922 dal Fascismo contro il comunismo e del sublime martirio fascista.

# CRONACA DELLA CITTA'

UN IMPORTANTE ORGANO DEL REGIME Il Geniaco del Re Imperatore

## Il Comitato intersindacale e la sua azione moderatrice

Il Comitato Intersindacale si è riunito più volte in questi giorni e tornerà a riunirsi martedì prossimo, per trattare argomenti di vivo interesse e di alta attualità: l'essame delle disposizioni governative recenti sul divieto di aumentare i canoni d'affitto, la stabilità dei prezzi praticati a tutto il 4 ottobre, le disposizioni intese a reprimere ogni perturbamento nel mercato nazionale e ogni inasprimento del costo della vita.

Ed elencare questi argomenti di alta portata, si comprende come la discussione debba essere stata vasta. Basterà dire che per intere mattinate i componenti del Comitato Intersindacale (in seno al quale sono le rappresentanze dell'autorità prefettizia e di tutte le Associazioni di categoria, sia padronali che di datori di lavoro) sono stati occupati dalla trattazione dell'argomento per rendersi conto come ogni problema, in sede di Comitato Intersindacale, venga trattato con la più viva attenzione.

Per i prezzi delle merci, le organizzazioni sindacali si sono impegnate per la denuncia, da parte dei loro organizzati, dei prezzi praticati nel mese di settembre, sia per i prezzi al minuto, che per quelli all'ingrosso, sia da parte di commercianti che di industriali che producono merci per il commercio. I rappresentanti dell'unione agricoltori sono poi stati chiamati a garantire la stabilità dei prezzi dei prodotti agricoli con la precisazione che quelli realizzati nella scorsa campagna debbono ritenersi massimi.

Sono stati anche presi accordi per garantire che i contratti di locazione di immobili e di terreni, per il termine di due anni, non vengano rinnovati con canoni superiori a quelli pagati e registrati nel precedente contratto.

Il Comitato Intersindacale, sorto inizialmente col compito di coordinare l'attività politica delle organizzazioni sindacali, indirizzandole a mete ben definite, è diventato, con un graduale processo di sviluppo e di assetamento, il centro propulsore di ogni attività economica della provincia, l'organismo completo a vigilanza ed controllo della guida e della armonica protezione di ogni interesse comunque esistente nel settore economico. Come ogni organo tipicamente fascista, il comitato intersindacale ha proceduto agilmente sulla strada della sua attività, aumentando le proprie attribuzioni, perfezionando ed irrobustendo la propria attrezzatura con l'incroscarsi del numero e dell'importanza dei compiti che il Partito gli assegnava.

Così, da quella che era la sua iniziale attività puramente politica, questo organo entrava in seguito anche in quella che era la funzione tecnica del controllo dei mercati e dei prezzi.

Durante le sessioni l'opera del Comitato si svolge attenta, precisa, vigiliantissima e con quella energia che le circostanze impongono. Al problema dei prezzi si unì quello politico-economico per la disciplina del consumo.

Torna certamente ad onore del Comitato Intersindacale la rapidità con la quale predispose, all'inizio e condusse la lotta antisanzionista, avendo in questo, non occorre ricordarlo, tutta la collabo-

razione degli organismi squisitamente politici che inquadrano le forze del Partito.

Cessate le sanzioni, a vittoria militare, politica ed economica pienamente raggiunta, si è continuato il lavoro; lavoro che ora entra in una fase più fervida con il blocco dei prezzi. Il controllo delle oscillazioni di questi, il rapporto dei vari fattori che influiscono sul mercato va mantenuto con ocularia, equilibrata energia.

E qui bisogna rilevare, obiettivamente, che, sia durante le sanzioni sia in questi ultimi mesi, Pola ha dato esempio di disciplina e di comprensione. I diversi organi sindacali hanno collaborato in modo assiduo a questa opera attiva; e con loro quanti hanno piccola e grandi responsabilità nel campo del commercio, dell'agricoltura, dell'industria.

## Martedì si riunisce il Comitato Intersindacale

Martedì 10 novembre p.v., alle ore 11, 2 convocato, presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, il Comitato Intersindacale Provinciale.

## La disciplina dei prezzi

Al fine di rendere più agevole l'azione di allineamento dei prezzi nel settore di sua competenza, la Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di prodotti Chimici ha impartito alle Organizzazioni e categorie dipendenti le direttive che qui si riassumono: Per la vendita al dettaglio della profumerie, occorrono fare riferimento al listino prezzi per la profumerie pubblicato a cura della Federazione stessa. Per le specialità medicinali non occorre denuncia da parte dei commercianti dato che il prezzo è fisso e inderogabile per disposizioni di Legge (vedi art. 215 T. U. Legge Sanitaria 27 luglio 1934, n. 1265) e la vendita al pubblico viene effettuata solo dai farmacisti. Per i prodotti chimici occorre far riferimento al Catalogo Erba (ultima edizione) scosto 15 p. c. che è il più completo e rispondente alle condizioni attuali di vendita.

Per i prodotti chimici d'importazione destinati all'industria, i commercianti per la merce in magazzino ed acquistata a tutto il corrente mese dovranno attenersi ai prezzi praticati in settembre e conseguentemente dovranno farne la denuncia. Per la merce di prossima importazione e per quella il cui pagamento non era ancora scaduto al 4 ottobre u. s., si dovranno attendere disposizioni in proposito, che saranno comunicate tempestivamente. Frattanto è stata costituita una Commissione Paritetica di commercianti e industriali che avrà il compito di esaminare la situazione dei prezzi delle materie d'importazione e formulare le opportune proposte, nonché di sorvegliare affinché non avvengano accostamenti o falsi ingiustificati sia da parte dei commercianti che da parte degli industriali. Per la vendita al dettaglio e all'ingrosso dei colori e vernici di produzione nazionale saranno mantenuti i prezzi del settembre scorso denunciando alle Unioni il relativo listino; e per quelli di importazione valgono le norme sopra indicate.

## Adeguamenti di stipendi nel settore agricolo

L'Unione provinciale dell'Istria dei lavoratori dell'agricoltura comunica: Addì 8 ottobre 1936-XIV, in Roma, tra la Federazione Nazionale Fascista degli Agricoltori e l'Industria Alimentare ed Agricola varie e la Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori di Azienda Agricola e Forestali, si è convenuto quanto segue: Gli stipendi al lordo (escluso provvigioni, percentuali e gratifiche facoltative) degli impiegati dipendenti da aziende esercenti l'industria della lavorazione del tabacco, rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista Esercenti Industria Agricola e Alimentare varie, saranno aumentati del 7 per cento a decorrere dal 1 ottobre 1936-XIV.

Tra la Confederazione Fascista degli Agricoltori e la Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, si è convenuto quanto segue: Alla parte in danaro (escluso il netto delle gratifiche, indennità, provvigioni, percentuali speciali, ecc.) degli impiegati tecnici ed amministrativi dipendenti dalle aziende agricole e forestali, saranno applicati i seguenti aumenti con decorrenza dal 15 settembre 1936-XIV del 9 per cento per la quota di stipendio e per gli stipendi fino a lire 1000 mensili; dell'8 per cento per la quota di stipendio superiore.

2) Sempre con decorrenza dal 15 settembre 1936-XIV, decise le dimen-

## Nell'Associazione del Genio

I genieri liberi da occupazioni, facciano il possibile per presentarsi mercoledì 11 c. m., alla grande rivista militare in onore di S. M. il Re Imperatore. Ritorno ore 9 in riva V. E. III (Caffè Miramano).

## Le macellerie chiuse alla domenica

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, vista la concordia richiesta delle Unioni provinciali fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio perché per le macellerie del Comune di Pola venga ripristinato l'orario vigente anteriormente al regime antisanzionista, cioè che le macellerie siano durante i mesi invernali rimarginate totalmente chiuse nei giorni di domenica e festivi, in deroga all'orario stabilito con Decreto prefettizio N. 11330 del 31 agosto 1936 XIV; vista la legge 16 giugno 1932, N. 973; sciolto il Prefetto di Pola ha decretato quanto segue:

Perme restando tutte le altre disposizioni emanate con Decreto prefettizio N. 11430 del 31 agosto 1936 XIV, l'orario dei negozi del Comune di Pola viene modificato nel senso che dal 1° novembre al 31 marzo (mesi invernali) nei giorni di domenica e festivi le macellerie rimarranno chiuse per tutta la giornata.

## Un solenne "Te Deum"

Nella fausta ricorrenza del geniale di S. M. il Re e Imperatore, verrà celebrato mercoledì 11 corrente alle ore 11, dopo la grande rivista militare che si svolgerà in Riva Vittorio Emanuele III, un solenne "Te Deum". Al rito religioso, che avrà luogo nella Basilica, il Capitolo Cattedrale ha invitato la massima autorità cittadina.

## Un solenne "Te Deum"

Un solenne "Te Deum" verrà celebrato mercoledì 11 corrente alle ore 11, dopo la grande rivista militare che si svolgerà in Riva Vittorio Emanuele III, un solenne "Te Deum". Al rito religioso, che avrà luogo nella Basilica, il Capitolo Cattedrale ha invitato la massima autorità cittadina.

## Il prestito immobiliare

Un interessante calcolo su quello che sarà l'apporto dell'agricoltura al nuovo prestito redimibile 3 per cento viene fatto dal «Giornale di Agricoltura della domenica», già direttore da S. E. Tassinari.

## Il grande contributo dell'agricoltura all'economia della Nazione

Un interessante calcolo su quello che sarà l'apporto dell'agricoltura al nuovo prestito redimibile 3 per cento viene fatto dal «Giornale di Agricoltura della domenica», già direttore da S. E. Tassinari.

È noto che, per disposizione di legge, dall'obbligo della sottoscrizione, e quindi dal pagamento del contributo, sono fra altre esenzioni escluse le proprietà rurali fino al valore di Lire 10.000, pari ad un reddito imponibile di Lire 136,81. Devono ritenersi che restano in questa categoria le proprietà sino alla superficie di 1 ettaro di terreno.

ORA (e ammessa una compensazione tra le aziende di superficie inferiore ad un ettaro che superano l'imponibile di Lire 136,81 e quelle di superficie superiore ad un ettaro ma che non eccedono tale limite) dai dati delle aziende censite il 19 marzo 1930 appare che su un totale di 4.194.266 ha 1 milione 491.081 (35,5 per cento) di esse non superano la superficie di 1 ettaro, e cumulativamente raggiungono la estensione di ettari 645.458, pari al 2,26 per cento della superficie agraria e forestale (che è di ettari 28.530.008).

Il reddito imponibile della proprietà terriera è, in complesso, di lire 1.511.109.000; quello gravante sulla proprietà sino a 1 ettaro si calcola per deduzione, in Lire 24 milioni 180.840. Comunque si tratti di esenzioni, costituite per le proprietà demaniali, degli enti morali, ecc. da Lire 22 milioni; e per le esenzioni proprie da Lire 34 milioni si ha un totale di Lire 67.900.000. L'ammontare delle terre escluse da provvedimento sarà pari a Lire 67 milioni per 3,66 per cento (37 milioni per 100) e eguale Lire 4.904.400.000.

A tale cifra occorre aggiungere l'ammontare dei mutui gravanti sulle proprietà terriere; che complessivamente si aggirano su 8 miliardi e 800 milioni di lire. Quindi il valore della proprietà rurale disposta dal prestito sarà di Lire 4.904,4 milioni per esenzioni; di Lire 6.800,5 milioni per esenzioni; di Lire 11.495,2 milioni, che dedotti dal valore complessivo della proprietà immobiliare rurale in lire 110.613,3 milioni (1.611.109.000 + 3.96 + 100,5) lasciano una cifra arrotondata impossibile di almeno 99 miliardi di lire.

Per tanto gli agricoltori dovranno sottoscrivere la somma di 4990 milioni di lire.

L'ammontare della nuova imposta 3,5 per mille sul valore dei beni, che gli agricoltori dovranno pagare per ammortizzare il prestito, ammesso che il valore dei terreni sia quello indicato, sarà di 346,5 milioni di lire. Appare ben evidente da queste cifre il grande contributo che ancora una volta l'agricoltura reca all'economia, alla indipendenza, alla sicurezza e alla potenza della Nazione.

## CALENDARIO

A-1936-XV NOVEMBRE Leca il sole alle ore 5,53

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 7 novembre 1936-XV: Barometro a 0. o mare ore 14: 752,6; ore 19: 754,90; Termometro: - emigrato ore 14: 15,1; ore 19: 14,7; Umidità relativa: ore 14: 80; ore 19: 83; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 8-10; Nubi forma ore 14: Str. ca; ore 19: Ca. Nb; Vento direzione ore 14: SSE; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 14; ore 19: 12; Temperatura massima 15,5; minima 13,1. Fenomeni vari: pioggia, nebbia.

## Previsioni del tempo per l'8 novembre

Alle previsioni Adriatico e Val Padana Orientale. Uolo peggiorato: nebbia con schiarite. Pioggeranno: Spagna. Venti moderati e quasi forti. Mare mosso e agitato.

STATO CIVILE DI POLA 7 novembre 1936-XIV

Nati	1
Morti	2
Matrimoni	0

## Il premio di smobilizzazione

Un'altra prova del vigile spirito di giustizia e di perfetta equità nel riconoscimento dei meriti acquistati dai nostri legionari, nella conquista dell'Impero, è data dalla disposizione del Duce che ha ordinato un aumento del premio di smobilizzazione agli appartenenti a quei reparti combattenti che hanno trascorso un più lungo periodo di tempo in Africa Orientale.

Il diritto a questo speciale riconoscimento spetta a tutti coloro che appartennero alle Divisioni «Sabaudia», «Pelotonia», «Asciutia», «Pusteria», «Civiana», «33 Marzo», «31 Aprile», «3 Gennaio» e «1 Febbraio», che rimpatriarono dall'A. O. nei prossimi mesi, e l'ammontare del premio è stato fissato in queste proporzioni: per i sottufficiali da lire 400 a 600; per i gradati da lire 250 a 500; per i soldati e le Camicie nere, da lire 300 a 450.

Questa disparità di trattamento non diminuisce il merito degli altri reparti, ma si renderà senza dubbio giusto e logico un aumento di premio, come forma tangibile di gratitudine, per quei combattenti il cui generoso e glorioso sacrificio di guerra è stato accettato per un tempo più lungo.

## La ripresa dell'attività concertistica

La ripresa dell'attività concertistica, che sarà curata anche questo anno dal Circolo «Amici della Musica», è ormai imminente. Il primo concerto è stata fissata infatti per giovedì 19 corrente, e sarà un concerto di cartello, in questo sostanzialmente da Cesare Baroni, il grande violinista italiano, di fama europea, particolarmente rare al nostro pubblico. Ma la stagione dell'anno XV sarà tutta eccezionale. Si può dire che per la benemerita società cittadina concertistica una nuova epoca, l'epoca dei grandi concerti. Occorrerà naturalmente l'aiuto solidale, che non potrà mancare ad ogni parte dei soci, né da parte degli amici della Musica, che si intratteranno in manifestazioni di carattere straordinario, incomparabile senza dubbio tutti i lavori. Per questo anno la società ha in programma, oltre al concerto Baroni, e a un concerto dell'arpa Rikkar, e del cellista Ferrar, ben quattro manifestazioni musicali di altissimo rango; e se le iniziative apprenderanno a buon punto, sentiremo il violinista Lis Petroni (il primo violinista italiano, giuliano anche all'estero di classe internazionale), il quartetto Poltroncini (l'unico quartetto italiano di fama mondiale), e poi il celebre pianista russo Nicolas Oleff (vera stella del concertismo, il Milstein del pianoforte) e l'orchestra da camera femminile di Berlino. Mancando, per ragioni esclusivamente tecniche, la conclusione delle trattative per qualcuno di questi concerti, potremmo cambiare i nomi degli artisti e dei complessi, ma non il valore dei concerti. Maggiori notizie daremo però nei prossimi numeri.

Desidero dire - I componenti la Società orchestrale, corale e fidejussoria si trovano comodi e sereni alle ore 20,30 pacifico in sede sociale per la prova generale della manifestazione dopolavoristica che si svolgerà martedì prossimo alle ore 21 al Dopolavoro Ferroviario.

## CALENDARIO

A-1936-XV NOVEMBRE Leca il sole alle ore 5,53

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 7 novembre 1936-XV: Barometro a 0. o mare ore 14: 752,6; ore 19: 754,90; Termometro: - emigrato ore 14: 15,1; ore 19: 14,7; Umidità relativa: ore 14: 80; ore 19: 83; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 8-10; Nubi forma ore 14: Str. ca; ore 19: Ca. Nb; Vento direzione ore 14: SSE; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 14; ore 19: 12; Temperatura massima 15,5; minima 13,1. Fenomeni vari: pioggia, nebbia.

## Previsioni del tempo per l'8 novembre

Alle previsioni Adriatico e Val Padana Orientale. Uolo peggiorato: nebbia con schiarite. Pioggeranno: Spagna. Venti moderati e quasi forti. Mare mosso e agitato.

Cronache del turismo

L'avvocato difensore

Ripetiamo da «Gazzetta Azzurra»: Giorni sono lo conchero riportavano l'episodio di automobilisti tedeschi che si erano presentati all'autorità di un Comune lungo la Riva:anca della provincia di Genova, con un disgraziato ciclista ferito gravemente e che dichiaravano di aver raccolto lungo la strada in quelle condizioni. Scagionatamente il povero ciclista soccorrevano e l'autorità pur accettando per buona la versione data dagli stranieri, di fronte ad un morto, non poteva che eseguire scrupolosamente gli obblighi di legge, sequestrando la macchina dei turisti o ordinando una inchiesta. Mentre le indagini seguivano il loro corso con esito favorevole ai tedeschi, questi si rivolgevano ad un proprio avvocato, per riavere la propria macchina ed essere liberi di proseguire il loro viaggio. Ma purtroppo tutti sanno come ruffiche di quel genere siano tutt'altro che sbrigative tanto più nel caso in questione dove in luogo del morto occorreva attendere che si pronunciassero i parenti del defunto. La situazione si faceva penosa e la dolce paziente trascorrea in Italia minacciata di trasformarsi in nostri ospiti nei peggiori propagandisti. E a questo punto che essi vennero a conoscenza dell'esistenza di un «Eletto Provinciale per il Turismo» o immediatamente vi accorrono, si affidano o confidano alla sua generosa assistenza. Ed ecco l'E. P. T. di Genova intervenire ed assumere le funzioni di avvocato difensore. Lo praticò da sbrigatore tutto altro che semplice se avevano messo al muro lo stesso valoroso avvocato di parte, ma lo E. P. T. tanto sopra energicamente investiti della sua delicata funzione, che in brevissimo tempo ogni difficoltà, che sembrava insormontabile, veniva superata; praticò burocratico che minacciavano di prolungarsi per settimane vanivano sputate con febbrile accanimento.

Conclusione: i turisti tedeschi potranno rientrare sollecitamente in possesso della propria macchina e sapere la pena facendo definitivamente chiusa. Tutto ciò era accaduto all'E. P. T. una attività che per essere da tutti ignorata, non era stata per questo, è la parola, meno eroica. Ma il premio non si fece aspettare. Qualche giorno dopo giunse all'E. P. T. una lettera della Germania dei suddetti turisti che con una calorosa quanto spontanea espansione esprimevano all'Eletto tutta la loro riconoscenza per l'opera premurosa di assistenza ricevuta nel desidero francese, esclamando in magnifica generosa organizzazione turistica italiana, che sapeva prendere a cuore gli interessi degli ospiti stranieri con una fratellanza che in nessun altro paese sarebbe stata possibile. La lettera concludeva in un tono alto e bello e alla generosa e nobile gentile d'Italia che in omaggio alla ospitalità sono raddoppiati anche la durezza inevitabile della legge. L'episodio non ha bisogno di commenti. Ma valeva la pena di essere rievocato a conferma di quanto può fare l'organizzazione turistica, quando trova negli E. P. T. uomini irruenti, capaci e sensibili all'altissima funzione ad essi affidata.

I prezzi massimi delle frutta e verdore

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 8-14 novembre sono i seguenti: VERDURA: Biete prime tagliate al kg. Lire 0,80; Indivia bianca al kg. Lire 1,40; Indivia kg. Lire 1.-; Cicerie kg. Lire 0,80; Cipolla kg. Lire 0,50; Radicchio secondo taglio al kg. Lire 1,00; Radicchio terzo taglio kg. Lire 1.-; Patate kg. Lire 0,80; Cavoli capucini bianchi kg. L. 1.-; Cavoli capucini verdi al chilogrammo Lire 0,90; Aglio secco al peso Lire 0,05. UOVA fresche al pezzo Lire 0,55; Uovano raso e costa Lire kg. Lire 1,30; Cavoli raso kg. Lire 0,80; Spinacci kg. Lire 1,40; Salatina kg. Lire 1,20; Ravanelli kg. Lire 0,90; Broccoli verdi kg. Lire 1,20; Cavoli fiore al kg. Lire 1,00. FRUTTA: Limoni al peso Lire 0,10, 0,15, 0,20; Pera spade (Alto Adige) al kg. Lire 2.-; Mela da tavola (Alto Adige) al kg. Lire 2.-; Mela da tavola II qualità Lire 1,00; Mela da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Mela cotogne da Lire 0,80 a Lire 1.-; Maroni kg. Lire 1,80; Castagne kg. Lire 1,20.

Vestiaro per i poveri

La ditta Alberto Zanier è invitata alla Commissione di Carità per la distribuzione di poveri 2 vestiti completi nuovi per ragazzi e 1 paio calzoni nuovi per ragazzo. La ditta Roberto Zanichelli è invitata a donare 20 paia di scarpe di varie misure. La signora Wally Waigott è invitata a donare 1 cappotto nuovo in ottimo stato e due vestiti. La presidenza dell'ente esprime ai generosi oblatori i più sentiti ringraziamenti. Avviso ai concittadini - A meditazione di questo dispendio in produzione, il nostro ente che ha cura di far giungere a tutti i termini domenica 15 corrente mese. Avviso inoltre che le giornate di vendita recente limitate soltanto a due e cioè nei giorni di giovedì e domenica di ogni settimana. Le presenze dispendono la vigilia.

SEMAFORO

MOTIVI

Bisogna talvolta diffidare di colui che dice: «Io non ho mai chiesto nulla. Costui confonde il chiedere coll'ottenere. Comunque, talvolta, è la frase di esordio per una nuova richiesta. Attenzione, talvolta quell'uomo promette di sottrarre qualcosa: non l'ha mai chiesto, per Dio! Ma ora la prendo. ... Almeno sono nati con l'amplificatore. Lo parlano nella vita inconsueta. Sono convinti che simposiano un problema; se narrano una loro banda avventura goliardica dicono «mi sto passando»; se ricordano di essere stati dieci anni fa a Viareggio soggiungono: «la vita l'ho goduta»; se si recano nella stanza contigua credono d'andare nell'altra ala del palazzo. Vicino tutto in grande che il più piccolo dei loro atti sarà la morte. ... Il numero 1 è squalido. E la espressione minima del residuo, è l'espressione grafica della solitudine. L'uomo non è solitario, non può vivere solo, se non a patto d'essere un genio o un idiota; l'uomo dalle medie tangenti ha bisogno di vivere sulla ribalta, davanti agli altri. Il numero 1 ha il senso del deserto, il senso dell'incompiuto, il tormento del cominciamento, tre drammi fratelli, che la follia giunge ad successo o il

DALLA MARTORIATA UNGHERIA

Il pensiero di Francesco Herczeg

Giovedì 3 novembre XV il grande scrittore ungherese Francesco Herczeg, pubblicava in italiano sulla prima pagina del «Pesti Hirlap», il seguente articolo, che mette in rilievo i sentimenti del martoriato popolo ungherese verso il Duce e il nostro Paese: Il Duce ha l'abitudine di fare pubblicamente, coram populo, le sue dichiarazioni politiche più gravi o più delicate. Il suo uditorio è costituito da centinaia di migliaia; da soldati e da cittadini, da vecchi e da fanciulli, da ministri e da operai; da principesse e dalle donne del popolo: dal popolo che lo ascolta fascinato. Nelle ore storiche, quando la storia sembra materializzarsi, egli scende nella profondità del popolo italiano, di quel popolo dal quale egli stesso è sceso. Oie che Egli dice ed afferma in quei suoi momenti storici, è il pensiero e la volontà di un' Italia. Il culto della grande pubblicità rientra perfettamente nel sistema nel quale Egli ha creato l'Italia nuova. Il segreto dei suoi grandi successi consiste in questo che Egli ha saputo fare della felicità d'Italia l'interesse privato, la questione personale di tutti gli Italiani. Egli ha saputo distribuire a tutti indistintamente, siano essi uomini o donne, adulti e piccoli bambini, una porzione dell'orgoglio nazionale, una quota del lavoro e della responsabilità comune. Così Egli ha saputo infondere nella vita italiana una forza, uno slancio ed una giovinezza meravigliosa. Democrazia scorsa il Duce ha parlato a Milano in Piazza del Duomo, che è una delle sue tribune preferite. Dopo il tenace lavoro di quindici anni, superata brillantemente l'ardua prova africana, l'Italia fascista è schierata una più che mai e vittoriosa, dietro al suo Duce. La Radio ha trasmesso al mondo, da Milano, le parole di Colui che conta oggi più di ogni altro. Egli esprime i suoi pensieri in una forma naturale e spontanea; la sua sincerità ha del prodigioso; e ciò costituisce per l'Europa d'oggi, una che s'attonisce e che vive. Di solito la parola serve agli uomini di governo unicamente come strumento per volare elegantemente ciò che pensano o per confondere quello che ascoltano. Nascosti dietro al discreto sipario della parola, ruggono, e vero, e si urtano i grandi problemi del momento, ma è meglio non accorgersene... Sarà così perché nella nostra trepidante e convulsa Europa, non pochi sono i governanti i quali vedano chiaramente i tragici problemi del nostro continente. Ma Colui che parlò domenica scorsa dall'alta tribuna di Piazza del Duomo, non è soltanto uomo totale; Egli è puranco l'uomo di governo, geniale, unico; Egli è uno dei fenomeni, uno dei doni più preziosi e più rari che la Sorte abbia potuto fare alla umanità. Egli è un Profeta, perché soltanto al Profeta è permesso e concesso di guardare il suo popolo nella Terra promessa della potenza e della gloria per via che nessuno, fuor che Lui, aveva credute praticabili. Egli è il Capo che, infelicitandosi di tutto il mondo, può lanciare l'Italia nell'impresa africana, e che dall'impresa, la riconquista vittoriosa e più rotante che prima, ad onta di tutte le difficoltà e di tutti i rischi. Colui che vede ed ha fatto come Lui, è soltanto ad altre leggi, ad altre regole che non sono fatte per i mortali, per i milioni; la sua logica è la logica del genio. Il numero di un duce guerriero e vittorioso. L'Italia è pronta, a fare la buona e felice i popoli; se l'Italia sa benissimo che la pace duratura non esiste soltanto la conseguenza di una vittoria ed onta indeca dei popoli, ma per essere è necessario multato rimediare alle ingiustizie, che insidiano alla vita dei popoli, e sanare le ferite aperte che li tormentano. Il Duce ha indicato chiaramente il problema centrale della

Successo è al termine dell'opera.

Il numero 1 porta il peso dell'ario biblico «Guai al sobito». Il numero 2 è la cifra ossequale, la cifra della vita armonica; vi confidiamo l'amore, il matrimonio, l'amicitia. Ogni nascita preannuncia la coppia, cioè il 2. Persino l'atto caratteristico ha bisogno di due attori ed ogni dono si forma col due, chi dà e chi riceve. Parlate, se vi riesce a sopprimere la esistenza dell'entità del 2, la vita sarebbe o soliloquio o bronco. Orrore!!!

E' ancora in giro qualche raro esemplare dello scettico bleus. Ha vent'anni, i capelli lucidi di brufolanti, lo sguardo deluso, la sufficienza di chi abbia superato le esperienze e le rassegnazioni, un fare epistolare. Danza con la sorriso d'un rito funebre. Nulla lo scuote; alle donne si elargisce così; ne ha viste tante!

Tirate, sfilate, fanfare e adunate! Lui le guarda tutto dalla finestra, in pigiama di seta o in un misterioso clima di lassitudine. Pensa. Che pensa? Nulla. Non può affattare questa sua mentalità di scarafaggio, ma non di scarafaggio comune - direbbero un'aristocrazia inglese - ma di uno scarafaggio che abbia picchiato con la testa.

L'incomprensibile è che, avendo vent'anni, questo raro esemplare sia cresciuto in regime fascista. E' un relitto di fecondazione artificiale, un pastellino d'album fino ottocento.

Publicazioni

Came al Duce

La vita del Duce o l'opera sua titanica di rinnovamento, di elevazione o di esaltazione del popolo italiano fino a renderlo degno dell'impero è già in sé materia viva e palpitante di poesia, a cui non può mancare il captore o più non ispirerà quando, allontanandosi nel tempo la sua gesta mirabile acquisterà maggior rilievo e più compiutamente potrà essere veduta e giudicata.

Chi abbia poi vissuto in sé tutto lo strazio per l'abbiezione in cui era trascinato il popolo italiano già combattente vittorioso, ma vinto dalle colpe dei suoi governanti e dall'avidità dei suoi alleati nella guerra e nemici nella vittoria, chi abbia assistito, combattuto o mutilato, alla disperazione e alla negazione dei valori morali della vittoria, col conseguente disordine politico o con la lotta fratricida dell'Italia profascista, al miracolo compiuto da un unico combattente e che del combattente, pur nella gloria e nello splendore dell'Italia imperiale, conserva le doti sublimi di umiltà e di sacrificio per la grandezza della Nazione, quando allentissimo spontaneo, di ogni cuore nobile, aggiunge la squisita sensibilità dell'anima poetica, non può frenare il suo cuore gonfio che esgora dal suo cuore gonfio della più giusta soddisfazione o della più alta riconoscenza verso l'Uomo che ha portato la Nazione al suo meritato posto ed ai suoi immancabili trionfi.

Questo canto di riconoscenza al Duce del Fascismo, Fondatore dell'Impero, ha elevato nell'occasione del XIV annuale della Marcia su Roma, il mutilato di guerra cav. dott. Giuseppe Porcu-Diana, direttore delle carceri di Pola, ritrovando nei comuni doti di poeta d'alto sentire, dalla larga e calda ispirazione, nel Carmo al Duce, che egli ha voluto offrire al Capo del Governo in occasione della celebrazione della Vittoria in Roma all'inaugurazione della Casa Madre del Mutilato.

Il Carmo, abbraccia, in un ampio componimento poetico, modellato sullo schema della classica canzone che alla poesia patriottica ha già dato grandi esempi, la vita e la gesta del Fondatore dell'Impero, sublimata dal caldo afflato poetico, dall'accento ispirato, da cui traslucce l'intima commozione, trasfusa in bei versi armoniosi e sonanti.

Insieme col più vivo compiacimento che dalla nostra città sia giunta al Duce nella ricorrenza della Vittoria una così bella manifestazione di riconoscenza, non possiamo trattenerci dall'esprimere la nostra viva ammirazione per la bellezza poetica dell'autore, e per la nostra commovente, riportando per i nostri lettori almeno un breve squarcio della sua poesia, togliendolo dalla omonima invocazione finale:

Signor, Dio degli eserciti, Tu che ogni vita schiudi e ognuna spezzai in tuo voler impreso, fa che in eterno viva il Duce nostro! Tu sai che la tua croce per Lui di nuova gloria è circondata! Che per Lui ebbi pane gli affamati e pace i sofferenti e conforto gli afflitti e tregua i vinti; ebbi letto i raminghi ed avrai terra per le lor fatiche gli occhi nostri. E tutto un mondo in Lui è affiso e spera, vero assottora di concordia e pace tra l'immenso travaglio dei genti.

G. Porcu - Diana - Carmo al Duce Tipografia M. Sarognani - Pola 1936 XV in vendita presso la Libreria Smaraglia - Foro.

Ritornelle di filarmonici - I sollecitati filarmonici, che vorranno prendere parte alla tradizionale riunione di S. Cecilia il giorno 21 novembre, sono invitati di passare nell'«Esecutoria Fiorentina» contro il 18.000, per versare la rispettiva quota.

Macerati: Iustolini, Buravelli, Soliz. Filarmonici: Durin, Ruzzier, Torricelli, Monferrà, Ispiro, Taraban, Bergolis, Troia, Viola, Mayer, Talarin G. Sella R., Solla A. Biasiol, Faldinido, Biasiol, Federico, Pistot, Quarantotto, Fiorentin A., Rocca A., Argenti, Olivetto, Ghersich, Brovedani, Fonda, Castellani, Rocca F., Mechich, Cidri, Fiorentin P., Sella L., Manzin A., Valocchi, Fracceschini, Manovich, Dall'Aglio, Pol, Burandillo, Bauer, Veriano, Polla, Iscri, Poldrugovaz, Zoli, Bersich, F. Bregant, Gasparutti, Braida P.

Il Dott. Grado riceve al suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche ELETTROTROPAPIA (Indirizzo: endovenezia 914. Orario 10-11 e 17-18.30. VIA GARIBOLDI N. 15. Tel. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-16

LO SPORT

LA BATTAGLIA SPORTIVA ODIERNA

Grion - S.P.A.L.

Campo del Littorio - ore 14.30

Oggi nel pomeriggio si svolgerà al campo sportivo del Littorio la tanto attesa partita Grion-S.P.A.L. Sulla gara odierna si polarizza l'attenzione di tutti gli sportivi che seguono la marcia dello squadrone impegnato nel duplice girone A della Nazionale G. La S.P.A.L. - come lo altro squadrone di testa - è in trasferta.

Il risultato dell'incontro varrà a dimostrare quali sono le sue reali possibilità, e nel tempo stesso quali speranze possono nutrire lo suo più pericoloso concorrente.

Per gli uomini del Grion, non possono sussistere dubbi di sorta sull'esito della partita che assume una importanza del tutto particolare. I nero-stellati, aspettando quella che è una delle squadre meglio attrezzate della Divisione, devono cercare di mantenere inviolato il proprio terreno. Parifiti con pretese moleste per quanto riguarda il piazzamento finale, essi possono transigere quando si tratta di giocare fuori casa, ma su proprio terreno non devono cadere in volgarità pericolosissime. Ogni punto perduto al Littorio sarebbe un passo verso la coda della classifica, e ciò bisogna assolutamente evitare.

Comunque, l'andata snoro-sfollato, in base alla sua prova precedente, guida la flotta dei sostenitori, e si avverte un certo entusiasmo nei loro cuori che il suo spirito è intatto. La partita sarà quindi, quanto al suo andamento, più difficile del giorno del calcio, e noi, in queste file, roferti, invitiamo tutta la più viva e fervida affluenza in campo. Agli atleti della S.P.A.L. il cordoglio e l'augurio degli sportivi polesi. Al nostro il rituale in bocca al lupo.

Le altre partite

NAZIONALE A TORINO: Juventus-Genova ROMA: Roma-Bari LUCCA: Lucchese-Napoli PADOVA: Padova-Torino MILANO: Milan-Triestina NOVARA: Novara-Lazio SAMPIERDARENA: Sampierdare-Mezzanata FIRENZE: Fiorentina-Ambrosiana

NAZIONALE B MESSINA: Messina-Palermo AGRIGENTO: Agrigento-Catania LIVORNO: Livorno-Viareggio VERONA: Verona-Modena CATANZARO: Catanzaro-Pro Vercelli SPEZIA: Spezia-Brescia CREMONA: Cremonese-Venezia BERGAMO: Atalanta-Pisa NAZIONALE G UDINE: Udinese-Fiorentina GORITA: Gorizia-Mantova TRIESTE: Pontiana-Vicenza TRIESTE: Fortitudo-Treviso PADOVA: Padova-Marzotto SECONDA DIVISIONE TRIESTE: Pontiana-Piemonte TRIESTE: Fortitudo-Triestina GORIZIA: Pro Gorizia-Giron Ripresa-Udinese.

AVVISI ECONOMICI

Capitali società - Cassiere d'azienda commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 B AFFITTASI o vendesi negozio con mobili. Via B. Banussi 23, 5098B VENDESI licenza di caffè-galateria con inventario. Rivolgere a Modica 1. 5102B

Visitate senza obbligo d'acquisto e troverete il più vasto deposito di Cucine e stufe, 'Secchi' 100 differenti Cucine economiche 50 differenti Stufe e un vasto assortimento di tutti accessori. Stufe e cucine, 'Secchi' sono insuperabili per rendimento, durata e bellezza e si acquistano solo da KALLMUS - Pola - Via Massimiano 7 dove trovate tutti articoli casalinghi, porcellane, terraglie, velerie, utensili da cucina, articoli da regalo a prezzi ribassati. Facilitazioni di pagamento

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pascucci

Capitali società - Cassiere d'azienda commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 B AFFITTASI o vendesi negozio con mobili. Via B. Banussi 23, 5098B VENDESI licenza di caffè-galateria con inventario. Rivolgere a Modica 1. 5102B

LA DITTA Tedeschi Mauro ORTICOLTURA POLA (Siana) dispone di personale specializzato nel ramo giardinaggio e frutticoltura. Eseguisce qualsiasi lavoro del genere sotto ogni garanzia. Prezzi modicissimi. Chiedete preventivo e sopralluoghi, senza nessun impegno. Per acquisti di piante fruttifere, yiti, rossi, piante ornamentali e rampicanti, chiedete il listino che verrà inviato gratis a richiesta.

ENORME ASSORTIMENTO Vestiti moda Soprabiti eleganti Paletots Impermeabili Pirelli per Signori e Signora PREZZI IN ASSOLUTA CONCORDENZA VERSCHLEISSER VIA SERGIA 32

ACQUA DI ROMA Se vedi piovere, Corri da «SCAMPOLO» e compra subito, a prezzo modico, l'ombrello classico di seta Gloria.

SALA UMBERTO Ferme da tre giorni l'entusiastica ammirazione del pubblico per il sensazionale capolavoro „Jungla in rivolta” Harry Piel - Ursula Grabley Gerda Maurus Principia alle ore 2.10

La piccola ribelle Shirley Temple Il prodigio di bimba

ALCOR 5 VALVOLE 3 ONDE (corte - medie - lunghe) 50 LIRE MENSILI RADIO MARELLI Ditta Malusà Francesco Via Sergia N. 45 - Pola

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

ROVIGNO, 7 Nel Teatro del Dopolavoro Monopoli di Stato venne rappresentata un grande successo la commedia di Ori e Molani «Calcio di rigore» di un folto pubblico. La rappresentazione, curata nei minimi particolari dal direttore sig. Luigi Bonusi-Bellangolo ha incontrato il pieno favore del pubblico. Intero protagonista il signor Umberto Guzzi, il quale soppo dà alla figura di Giuseppe il vero leno comico, caricaturale, ottenendo applausi a scena aperta. La signorina Margherita Narietti che per la prima volta si presenta al pubblico ha dato al personaggio di Teresa un'impronta personale, trovando sfumature di toni ed ottime capacità attive. La signorina Tina Pecci, che conosciamo da tempo, ha reso con dolcezza e grazia esquisita la figura di Lina. Riccardo Murari ci diede con assoluto verismo la dinamica figura di Gastone. Ottimo il sig. Mario Scattini nella parte di Alfredo, leggermente caricaturale.

Con commossa simpatia Il Pubblico manifesta il suo consenso alla grande opera di HAWAII

Sogno di Prigioniero Questo dolizioso poema d'amore, a volte folico a volte accorato, profonda ovunque il suo intenso profumo, inebriando l'anima di chi ha la ventura di vederlo vivere, vola forma più eletta da un'educazione artistica di grande fama

Gary Cooper Ann Harding I successi di pubblico continuano anche oggi, ne siamo certi, alle

REPLICHE delle ore: 2, 3.35, 5.10, 6.50, 8.20, 10

CINE GARIBALDI

A Londra al «Carlton» I LANGIERI DEL BENGALA è stato proiettato trionfalmente per tre mesi consecutivi. Un tale record non si ricordava dall'avvento del sonoro. «I Langieri del Bengala» prossimamente a Pola.

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.50, minimo L. 3 L AFFITTASI appartamento signorile, 1 camera, bagno, accessori, terrazzo, 1 p. Kandler 12, visibile 14-15 oppure dott. G. Biondi, cav. uff. prof. Mauro Depiera, cav. uff. prof. dott. Sebastiano Arvidsson e don Domenico Pavan. Il presidente ringrazia.

Radio qualunque marca Phonola, Crosley, Slare, Wattradio, Fada, Telefunken ecc. Lire 30 mensili senza acconti. Garanzia un anno

Radio qualunque marca Phonola, Crosley, Slare, Wattradio, Fada, Telefunken ecc. Lire 30 mensili senza acconti. Garanzia un anno

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»

La diva dai due volti

Negli occhi gli si vedeva aumentata di momento in momento l'ubriacchezza, ed egli ostentava a bere ad ogni buffet. Voleva poi danzare con Nadia un lungo scampotto e finì di sollevata sulle spalle con una dolce simpatia. Si attendeva un'uscita. Parve si presentassero degli ostacoli. Si accostava Nadia... Questa ridere, con un po' di sforzo, ma si mossero diverse cose. Dal punto di transizione verso l'uscita.

La diva dai due volti

va, cessò di girare col suo cavaliere, per gridare: «Il mio collier!... Mi hanno rubato il collier...» L'effetto fu straordinario. In un attimo si fece silenzio. Il marito dell'americana si avvicina alla moglie. «Oh inviti si guardavano con imbarazzo. Gede Dabon scoppio in una risata e tentò uno scherzo; ma Nadia lo guardò in modo tale che egli inaspettato si accostò a lei. «Mi chiedono la parte - gridò la giovane donna, prendendo una decisione subitanea. Si alzò su un tavolo, disse: «Dopo una lunga discussione, abbiamo deciso di non recitare più questa parte. Il pubblico non è in grado di apprezzare questa parte. Il pubblico non è in grado di apprezzare questa parte...»

«Oh ci si perquisisce - gridarono tutti, pronti a prendere la cosa come un divertivo e con spirito. «Forse sarebbe meglio avvertire la polizia - mormorò ancora Nadia. «Oh ci si perquisisce - si continuava a dire da ogni parte. Il viso di von Manabala era raggiante. Mr. Rivers, il marito della giovane americana, spiegava frastuono che il collier composto di corallo e turchese perle, gli era costato due milioni. Un giornalista osservò ed un collega: «Ma una buona occasione per fare della pubblicità. Fra poco il collier sarà trovato in qualche negozio con un prezzo di 10 milioni. Questo che era un servizio di «rumorismo» per la stampa dei giornali...»

«Oh ci si perquisisce - gridarono tutti, pronti a prendere la cosa come un divertivo e con spirito. «Forse sarebbe meglio avvertire la polizia - mormorò ancora Nadia. «Oh ci si perquisisce - si continuava a dire da ogni parte. Il viso di von Manabala era raggiante. Mr. Rivers, il marito della giovane americana, spiegava frastuono che il collier composto di corallo e turchese perle, gli era costato due milioni. Un giornalista osservò ed un collega: «Ma una buona occasione per fare della pubblicità. Fra poco il collier sarà trovato in qualche negozio con un prezzo di 10 milioni. Questo che era un servizio di «rumorismo» per la stampa dei giornali...»

vedere il suo biglietto da visita Oscar Dubois dal buffet gridava: «Questo è male... Proprio quando si cominciava a divertirsi!... Padchò si sarebbe divertiti! Non dovrete dire che lo avete trovato. Von Manabala aveva venuto di un colpo una coppa di champagne, per accendere il suo furore. Nadia era malata ancora col tavolo e Nadia: «Signori, spero che parliamone queste incisioni, e che mi non impediti che la festa continui pienamente. Oh occhi di Marret la facevano dimenticare.

Mantelli Impermeabili per signora Paltò - Soprabiti Impermeabili - Vestiti per uomo e ragazzi trovare la grande scelta a prezzi convenientissimi presso la DITTA Ignazio Steiner Succ. POLA - VIA SERGIA 32